



Il Vescovo di Verona

29 novembre 2002 – ultimo venerdì del Ramadan

GIORNATA DI DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO

In questo periodo stiamo assistendo ad una profonda trasformazione del rapporto tra occidente ed oriente anche nel campo delle religioni. L'aria che respiriamo ci appare più che appesantita, tanto che l'opinione pubblica dell'occidente è spesso condotta a confondere l'Islam con il fondamentalismo o peggio ancora col terrorismo. Diventa così facile moltiplicare i luoghi comuni, esprimere giudizi estremi e assumere posizioni non cristiane, rendendoci in qualche modo complici dell'estremismo che respingiamo.

La Parola di Gesù Cristo e il dono dello Spirito ci aprono al Padre, il Dio che *“non fa preferenze di persone”*. La voce conciliare della *‘Nostra Aetate’*, riferendosi alle diverse religioni, attesta che esse *“non raramente riflettono un raggio di quella verità che illumina tutti gli uomini”*. La recente *‘Charta Oecumenica’* europea invita *“ad incontrare i musulmani con un atteggiamento di stima”*. Giovanni Paolo II° lo scorso anno proponeva con intuito profetico di condividere il tradizionale digiuno islamico di quel periodo. Questi e tanti altri ‘segni dei tempi’ ci interpellano e ci indicano che il dialogo è la strada, una via debole che però contiene la forza di Dio.

Per questi motivi, in unione di intenti con il *Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso* e in pieno accordo con la Commissione diocesana *“Ecumenismo e Dialogo”* aderisco, insieme ad altre Diocesi e ad un grande ‘popolo del dialogo’, all’appello proposto e sostenuto da persone e movimenti sensibili alla pace. La proposta indica il 29 novembre 2002 – ultimo venerdì del Ramadan – come la **“GIORNATA DI DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO”**. Un dialogo che non fa tacere l'identità di ciascuno ma dà voce al confronto. In questa giornata, o nei giorni vicini, i cristiani e i musulmani sono invitati ad esprimere la reciproca accoglienza condividendo un momento di comunicazione in letizia, di preghiera o di digiuno, implorando da Dio il dono della Pace: in ogni cuore, in ogni Stato. Questo appuntamento intende rafforzare quel legame di collaborazione e di rispetto che i musulmani e i cristiani hanno dimostrato di poter vivere insieme nella nostra città di Verona. Il vangelo del dialogo e della pace è la prima testimonianza cristiana che rende presente il Dio che ci ama.

+ P. Flavio Roberto Carraro

P. Flavio Roberto Carraro
(Vescovo della Diocesi di Verona)

d. Sergio Gaburro

d. Sergio Gaburro
(Delegato Vescovile per l'Ecumenismo e Dialogo)

Verona 22 novembre 2002